

32a giornata

MILAN-TORINO 5-1

Arbitro: Banti

Abate serve Rosina che si trova perfettamente in linea, ma non c'è il passaggio a Barone e l'attacco sfuma. Al 9' annullato il gol di Inzaghi in fuorigioco al momento della punizione di Beckham: vede bene Romagnoli. Regolare invece il primo gol di Pippo al 13': sul colpo di testa la posizione di Kakà defilata sulla destra di Sereni è passiva. Testata di Bianchi ad Ambrosini: appare involontaria. Barone duro su Kakà al 24': Banti lo richiama energicamente. Pato a centrocampo sta per volare verso l'area, Franceschini si vede perso, si butta a terra e col braccio sposta il pallone: corretto il giallo. Già in precedenza Franceschini aveva toccato di mano, ma allora stava proprio cadendo: giudicato a ragione involontario. Regolare il 2-0 di Inzaghi al 37', in linea con Natali al momento del passaggio tremendamente semplice ed elegante di Beckham. La ripresa. All'8' giallo a Diana che strattona Kakà. Al 22' rigore del 4-0: Sereni esce sulle gambe di Ambrosini. Banti fischia rigore dopo un attimo, quando si rende conto che Flamini che sta sopraggiungendo è in posizione troppo defilata per tirare tranquillamente a rete. Giallo al portiere: eccessivo.

ATALANTA-REGGINA 0-1

Arbitro: Rizzoli

Rizzoli è più fortunato di Mazzoleni a Roma: Doni si butta senza essere toccato da Santos, corre a dirlo all'arbitro che non dà rigore, ma ammonisce l'atalantino. Un giallo che forse non induce i giocatori a confessare. Infatti la simulazione si ha quando con dolo si cerca un vantaggio. Se dici che non c'è rigore... Insomma, un grande arbitro è capace di ben altri colpi di classe.

CAGLIARI-NAPOLI 2-0

Arbitro: Celi

All'inizio del secondo tempo Marchetti esce, prende prima il pallone e poi necessariamente Lavezzi: Celi vede bene e non dà rigore.

CATANIA-SAMPDORIA 2-0

Arbitro: Velotto

Lucchini tocca Izco alzando la gamba: ok il rigore dell'1-0. Ad inizio ripresa spintarella a Pazzini, ma non fischiare rigore non è clamoroso.

PALERMO-BOLOGNA 4-1 * pro Palermo

Arbitro: Brighi

Brighi non si accorge nell'azione del 2-0 che Migliaccio e Kjaer saltano un po' affossando Marazzina. Mani di Volpi in area: involontario. Corretti i due gialli a Volpi.

ROMA-LECCE 3-2 * pro Roma

Arbitro: Mazzoleni

E' regolare la posizione di Totti che segna l'1-0: sul tiro su punizione di Baptista il capitano è dietro il penultimo difensore e quindi può riprendere il tiro ribattuto da Benussi. Magari lascia qualche dubbio la punizione concessa da Mazzoleni da cui nasce l'azione del gol: Brighi in maniera fortuita sembra toccarsi da solo in corsa la gamba destra con quella sinistra, ma non si vede se Esposito esercita qualche pressione alle sue spalle. Al 35' De Rossi cade per una leggera trattenuta: giusto lasciar correre. Nella ripresa al 13' il rigore vittoria del 3-2. Mazzoleni prende un abbaglio o, alla meglio, si fa prendere in giro da Baptista che ora in linea teorica rischia il deferimento con la prova tv da parte del procuratore federale Palazzi per simulazione: il risultato della gara non cambierebbe, ma il giocatore sarebbe squalificato. Baptista allarga da solo la gamba e si butta appena vede Edinho avvicinarsi: non si vede alcun fallo del giocatore del Lecce. Al 27' corretta l'espulsione di Ariatti che a centrocampo va col piede a martello sulla gamba di Pizarro.

SIENA-CHIEVO 0-2

Arbitro: Rosetti

Sono regolari i gol di Pellissier (Al 22' Pinzi che effettua il passaggio è tenuto in gioco da Brandao sul passaggio di Mantovani; al 3' s.t. Portanova tiene in gioco l'attaccante servito da Rigoni). «Entrataccia» in scivolata a causa della pioggia di Pellissier sull'assistente Alessandroni che vola gambe all'aria: fortunatamente nessuno si fa male.

UDINESE-FIORENTINA 3-1 * pro Udinese

Arbitro: Bergonzi

Va male Bergonzi. Al 2' della ripresa concede il rigore del 2-0 all'Udinese ma Gamberini tocca il tiro di Sanchez con il braccio mentre si sta girando per ribattere col corpo, con il braccio che si aggomitola al petto e tra l'altro non occupa uno spazio che non dovrebbe. Un tocco che appare involontario. Inoltre Gamberini è già ammonito e quindi dovrebbe ricevere il secondo giallo, ma l'arbitro non estrae il cartellino. Ma è sul piano disciplinare che l'arbitro ligure sbaglia di più: Gamberini in scivolata dritto su Sanchez è da rosso e non da giallo, Inler su Pasqual ugualmente. E nel finale non viene vista la gomitata di Vargas a Obodo: anche qui potrebbe intervenire la prova tv.

JUVENTUS-INTER 1-1

Arbitro: Farina

Due falli consecutivi di Figo su Molinaro: al 3' scatta l'ammonizione. Legrottaglie mima la reazione per un intervento di Balotelli, Farina gli dice che c'è lui. Al 10' su Balotelli salvano Buffon smorzando il tiro e Tiago levando il pallone sulla linea. Al 30' fallo di Muntari su Tiago che gli sfugge: punizione, ci starebbe il giallo. Al 32' manata di Ibrahimovic sul naso di Chiellini già da tempo infortunato che riprende a sanguinare: il tocco appare fortuito. Al 36' Legrottaglie da dietro su Ibra: giallo opportuno. Al 37' interventi regolari di Buffon e di Molinaro: niente rigore. Al 39' contatto tra Cordoba e Grygera in area: le immagini non chiariscono, ma nulla di clamoroso. Farina mette le mani addosso a Balotelli pur con l'intenzione di dare una spiegazione. L'assistente Copelli vede oltre la linea di fondo un pallone toccato da Nedved e Muntari: era dentro. Ripresa: Nedved trattiene Zanetti che prosegue: rischio giallo. E anche per Legrottaglie (già ammonito) che entra su Stankovic. Giallo che al 9' arriva per Poulsen: atterra Muntari. Iaquinta e Samuel si trattengono a

vicenda, si prosegue. Il gol di Balotelli, in posizione regolare come Muntari che gli passa la palla, nasce con un contropiede dopo un contrasto di Chivu su Chiellini: spallata che lascia qualche dubbio. Balotelli contesta Farina: rosso direbbe la storia dell'arbitro, ma è solo giallo. Tiago entra su Muntari e su Balotelli: Farina non perdona i due falli di frustrazione e dà rosso. Iaquina su Ibra: non è rigore.

GENOA-LAZIO 0-1

Arbitro: Sacchi

Partita fondamentalmente corretta: al 47' Biava stende Zarate e prende il giallo, rischiando il rosso. Sacchi ha il suo da fare contro le perdite di tempo. Per esempio nel sistemare le barriere. però fa recuperare 4 e 5 minuti nei due tempi.